

In base al report su scala regionale diffuso di recente dall'Arpacal

Raccolta differenziata, Siderno migliora la sua percentuale

Per implementare il servizio servirebbe l'entrata in funzione dell'isola ecologica. E una caccia spietata agli incivili

Aristide Bava

SIDERNO

Il Comune è ben posizionato nella classifica dei centri urbani dove è stata attivata la raccolta differenziata. Secondo l'ultimo report regionale rifiuti, riferito all'anno 2017, che è stato pubblicato dall'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria) Siderno ha la percentuale del 46,29 % abbastanza buona rispetto ad altre importanti realtà che hanno percentuali relativamente più basse.

Sono poche infatti le città che superano il 50%. Più in generale, la Calabria segna per il 2017 un aumento di 4,40% della raccolta differenziata rispetto all'annualità precedente. Il report - realizzato dal dr. Clemente Migliorino, responsabile della sezione regionale Catasto Rifiuti istituita presso la direzione scientifica dell'Arpacal, e dal dott. Fabrizio Trapuzzano - raccoglie ed elabora i dati sulla produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata riferiti ai Comuni della Calabria, distinti per categorie merceologiche secondo i codici identificativi Cer.

La già buona percentuale di Siderno registrata nel 2017 è certamente migliorata in quest'ultimo anno, durante il quale i cittadini hanno contribuito, dopo il necessario periodo di "rodaggio", a dare un buon impulso alla raccolta differenziata seguendo con maggiore precisione le indicazioni date da Locride Ambiente che cura il servizio e che nel primo anno di attuazione è stata più "tollerante".

Non tutto, comunque, è rose e fiori. Si registrano ancora problemi soprattutto in alcune zone della città e nella raccolta dei condomini - qualche cittadino ha lamentato a questo proposito che sarebbe opportuno che Locride Ambiente evitasse di ritirare i rifiuti se non appositamente collocati negli appositi contenitori e regolarmente selezionati, cosa che non sempre viene fatta. Resta ancora insoluto,

Locride Ambiente dovrebbe ritirare i rifiuti soltanto se collocati nei contenitori appositi

Differenziata il trend avanza

- La Calabria ha fatto registrare nel 2017 un aumento del 4,40% della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente. I dati si desumono dal Report regionale rifiuti, riferito all'anno 2017, che è stato pubblicato pochi giorni fa dall'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria).

- Tenendo conto dei dati trasmessi dai Comuni, il quadro statistico che ne deriva registra la provincia di Reggio Calabria con 23,09% (21,63% nel 2016), con alle spalle Crotona con il 21,36% (12,56% nel 2016) che, comunque segna la migliore crescita rispetto all'annualità precedente. La Calabria, dunque, nel suo complesso, segna un +4,40%.

inoltre, il problema dell'attivazione dell'isola ecologica che potrebbe dare una svolta decisiva al miglioramento della raccolta.

L'isola ecologica sidernese è stata completata ormai da più di un anno ma, di fatto, non è mai entrata in funzione malgrado le ripetute proteste delle associazioni ambientaliste. La sua attivazione potrebbe evitare l'abbandono stradale dei rifiuti ingombranti e dare una spinta decisiva al miglioramento della differenziata.

Uno dei problemi che ancora gravano sulla cittadina è, peraltro, l'abbandono indiscriminato della spazzatura da parte - presumibilmente - di persone o famiglie non censite e che, quindi, non si sono dotate degli appositi mastelli. Con l'auspicabile soluzione di questi problemi - che, in ogni caso, è necessario affrontare al più presto - la situazione cittadina diventerà ottimale anche perché, a fronte dello sparuto gruppo di incivili che continuano a sporcare la città esiste la stragrande maggioranza dei cittadini che vede nella differenziata il toccasana per un miglioramento della salvaguardia ambientale e della qualità della vita di Siderno.